

Dante e il Giubileo indetto da Bonifacio VIII (1). Fonti cristiane e classiche (2) Supposte fonti orientali (3). Sulla interpretazione della *Div. Comm.* in generale (4). La

che l'anno della visione è il 1300). — A. DISPENZA, *Ciacco, le discordie di Firenze e l'anno della Visione dantesca*, Palermo, Sciarrino, pp. 68, 16° — [MOORE] *The date of Dante's Vision The Quarterly Review*, n. 387 (1901), pp. 149. (Sostiene l' a. 1300) (In *Boll. soc. dant.* X, 303, G. BOFFITO, reca qualche dato in più a sostegno di Moore). — F. CARTELLI, *La data del viaggio dantesco*, Palermo, Virzi, pp. 10, 16° — G. SOLLINI, *Un quesito sul c. XIX dell'Inf., Aless. Manzoni* [Castellamare di Stabia] 1901, IX, n. 30, p. 357. (Rispetto alla cronologia della visione. Di scarso interesse, cf. G.L. P. *Boll. soc. dant.* X, 260).

(1) A. CIMMINO, *Ancora il Giubileo del 1300 e Dante*, Napoli, D' Ancia, pp. 61, 16°. (Sostiene che il Giub. offerse a Dante l' ispirazione della *Div. Comm.*). — A. AURIOL, *Dante au jubilé de l' an. 1300, L'âme latine*, 1901, maggio-giugno.

(2) C. H. GRAUDGENT, *Dante and St. Paul, Romania*, XXX (1902), p. 14. (Eco dell' Ep. II ai Corinzi in Dante). — V. CIAN, *Da Rutilio Numaziano a Dante, Medusa*, I, 6. (Raffronta *Paradiso* XVI, 73, dove D. comincia a parlare delle illustri famiglie fiorentine, con un passo di Rutilio). — M. PR. COOK, 'Indico legno', *Publications of the modern language association of America*, XVIII, fasc. 3. (Crede che detta frase (*Purg.* VII, 74) dipenda direttamente da Plinio). — J. A. STEWART, *The Source of Dante's Eunoè; The classical Review*, XVII, 117 (1903). (*Purg.* XXXXIII). Ha connessione con 'refrigerium' e può dipendere da un' iscrizione cristiana). — A. CIMMINO, *S. Ambrogio e Dante conferenze*, Napoli, D' Auria, 1902, pp. 32.

(3) E. BLOCHET, *Les sources orientales de la Div. Comédie*, Paris, Maisonneuve 1901, pp. XVI 215. Recensione di P. LEJAN, *Revue critique*, 1903, II, 424. (Più fantastico, che solido).

(4) F. FLAMINI, *I significati reconditi della Commedia di Dante e il suo fine supremo*. Parte I, Livorno, Giusti, pp. VIII 266, 16°. (importante assai). — G. PASCOLI, *Prolusione al "Paradiso"*, Messina, Muglia. (È una conferenza pronunciata a difesa del suo sistema esegetico dantesco). — D. RONZONI, *Minerva oscurata; la topografia morale della Div. Comm.*,